



**TRENTINO MOBILITÀ SPA**

**PIANO INDUSTRIALE**

**2023-2025**

Aprile 2023

## PIANO INDUSTRIALE 2023-2025 - SOMMARIO

1	PREMESSA .....	1
2	RISORSE FINANZIARIE DELLA SOCIETÀ.....	2
3	GENERALITÀ .....	3
4	ATTIVITÀ GIÀ IN CORSO .....	3
4.1	Gestioni per i Comuni soci .....	3
4.2	Rinnovo parcometri .....	5
4.3	Automobile Club Trento .....	5
4.4	Estensione del controllo della sosta .....	5
5	NUOVE ATTIVITÀ: GESTIONI SOSTA PER NUOVI COMUNI SOCI .....	6
6	NUOVE ATTIVITÀ: PARCHEGGI .....	6
6.1	Trento .....	7
6.1.1	Parcheggi interni (in struttura, esistenti) .....	7
6.1.2	Parcheggi di attestamento ed interscambio (cerniere di mobilità) .....	8
6.1.3	Parcheggi con funzione pertinenziale .....	8
6.2	Altri Comuni soci.....	8
6.2.1	Parcheggi di struttura o pertinenziali.....	8
6.2.2	Parcheggi di attestamento ed interscambio .....	9
6.3	Altri interventi.....	9
6.3.1	Nuove aree per il rimessaggio autocaravan e caravan .....	9
7	NUOVE ATTIVITÀ: ALTRI SERVIZI PER I SOCI .....	9
7.1	Gestione di servizi a supporto della pubblica amministrazione.....	9
7.2	Integrazione di servizi (smart mobility) - Digitalizzazione .....	9
7.3	Consulenza per studi e indagini nell'ambito della Pianificazione e del Mobility management e gestione di servizi connessi.....	10
7.4	Bike sharing.....	10
7.5	Car sharing .....	10
8	COMPRAVENDITE, FINANZIAMENTI, ACQUISTI .....	10
9	PIANO OCCUPAZIONALE .....	11
10	ALTRE LINEE DI SVILUPPO .....	12
10.1	Allargamento della base societaria .....	12
11	BUDGET 2023 .....	13

# 1 PREMESSA

Lo statuto della società inserisce, tra le competenze inderogabilmente riservate all'assemblea ordinaria, il Piano industriale.

La Convenzione tra Enti soci, con la quale essi esercitano il controllo analogo, stabilisce inoltre, all'articolo 9, che la Conferenza tra Enti controlla ex ante l'attività della società, approvando preventivamente:

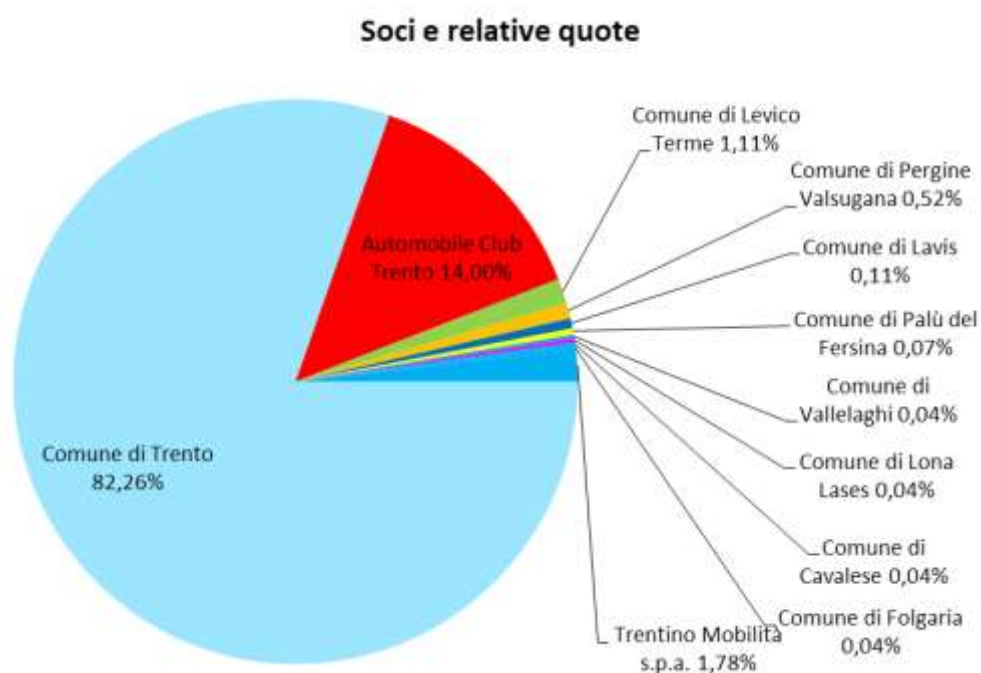
- il budget di previsione, il piano programma pluriennale degli investimenti e le note previsionali;
- il piano occupazionale;
- l'assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- le delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- le compravendite immobiliari e di impianti strumentali connesse con la gestione da parte delle Società dei servizi affidati da parte degli enti locali per importi superiori a 300.000 euro;
- l'assunzione di forme di finanziamento per importi superiori a 300.000 euro;
- l'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti Soci;
- l'assunzione di servizi da parte di enti locali Soci;
- l'acquisto di beni e servizi di valore superiore a 100.000 euro;

Tali informazioni, se disponibili all'attualità, sono raccolte nel presente documento per il quale, in continuità con gli anni scorsi, si mantiene la denominazione di Piano industriale e l'orizzonte triennale di previsione.

Il Piano, oltre a costituire una evoluzione di quello degli scorsi anni, sviluppa e aggiorna il documento presentato alcuni mesi fa, nel rispetto degli indirizzi alle società ed aziende controllate del Comune di Trento, che richiedono di presentare una proposta di budget e piano industriale entro il 30 novembre di ciascun anno.

Il presente Piano industriale viene poi pertanto sottoposto - prima dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio - alla Conferenza degli Enti, affinché questa definisca le decisioni degli Enti soci relativamente alla attività della società stessa.

Poiché la maggior parte delle iniziative programmate ha una valenza pluriennale, al Piano viene come detto assegnata una durata triennale. Esso costituisce inoltre un'evoluzione dei documenti degli anni precedenti, ai quali si rimanda per una piena comprensione di tutti gli argomenti trattati.



## 2 RISORSE FINANZIARIE DELLA SOCIETÀ

Per illustrare sinteticamente le risorse finanziarie di Trentino Mobilità si riportano alcuni dati di sintesi desunti dallo stato patrimoniale, contenuto nel bilancio 2022, che viene presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni:	€ 4.613.766
Attivo circolante:	€ 2.714.895
Ratei e risconti attivi:	€ 35.179
<b>Totale attivo:</b>	<b>€ 7.363.840</b>
<b>PASSIVO</b>	
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>€ 4.629.538</b>
Capitale	€ 1.355.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 942.088
Riserva legale	€ 271.000
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-€ 120.500
Altre riserve	€ 1.757.698
Utile dell'esercizio	€ 424.252
<b>Debiti verso terzi:</b>	<b>€ 2.734.302</b>
Debiti a breve termine	€ 2.120.060
Debiti a lungo termine	€ 614.242
Altri debiti	€ 34.355
Risconti pluriennali:	€ 249.624
Accantonamenti TFR:	€ 224.298
Fondi per rischi e oneri:	€ 105.965
<b>Totale passivo:</b>	<b>€ 7.363.840</b>
<b>Analisi della struttura monetaria:</b>	
<b>Capitale circolante netto (attivo circolante – debiti a breve termine)</b>	<b>€ 594.835</b>

La differenza tra il capitale circolante e i debiti a breve termine (il cosiddetto capitale circolante netto in senso allargato) misura il grado di liquidità della società, cioè la disponibilità di spesa a breve termine della stessa.

Tale disponibilità si è ridotta rispetto agli anni precedenti il 2020, quando superava il milione di euro, da un lato per la riduzione dei ricavi dovuta alla pandemia da Covid-19, dall'altro per il completamento dei pagamenti dei lavori di costruzione del parcheggio S. Chiara, coperti con la liquidità aziendale, ma permette comunque di programmare gli investimenti necessari, come testimoniato anche dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti (il cosiddetto *current ratio*), pari a 1,28, che rappresenta la capacità delle attività correnti in entrata entro l'anno di riuscire a soddisfare le passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno.

In aggiunta a questi dati, va rilevato che, con le attività attualmente svolte, la società presenta una differenza positiva tra valore e costi della produzione, e pertanto può contare su tale risultato della gestione caratteristica.

La società dispone di un adeguato patrimonio netto, che, salvo situazioni straordinarie, si incrementa anno per anno per effetto degli utili non distribuiti.

Nel dettaglio, gli effetti economico-finanziari delle attività previste nel presente documento, che allo stato attuale si può prevedere che incideranno sul bilancio del prossimo anno, sono contenuti nel budget riferito all'esercizio 2023, riportato al prossimo punto 11.

### 3 GENERALITÀ

Obiettivo generale del Piano è l'espansione dell'attività della Società.

Ai servizi attualmente forniti ai Soci, quindi, si punta ad affiancare nuovi servizi a favore anche di nuovi Comuni, previo loro ingresso nella compagine sociale.

L'obiettivo di tale strategia è di consolidare il ruolo di Trentino Mobilità quale partner tecnico specialistico delle municipalità trentine.

Accanto a questo obiettivo, è di importanza fondamentale il mantenimento delle collaborazioni in atto, con tutti i Comuni già soci, primo fra tutti il socio controllante Comune di Trento.

### 4 ATTIVITÀ GIÀ IN CORSO

#### 4.1 Gestioni per i Comuni soci

Le attività attualmente svolte nel territorio dei Comuni soci, di cui si propone integralmente il mantenimento, sono riassunte nella tabella seguente, distinte per Comune di riferimento.

Le previsioni di ricavo sono tutte nell'ipotesi di proseguire le gestioni oltre la scadenza, qualora essa sia fissata nel 2023, con il rinnovo dei relativi contratti. In particolare, questa ipotesi riguarda tutte le gestioni affidate dal Comune di Trento, il cui contratto scade il 30 giugno 2023, ma anche il rapporto con il Comune di Levico Terme, in scadenza il 31 marzo 2023 (del quale il Comune ha deliberato il rinnovo).

<b>Comune socio</b>	<b>Servizio svolto</b>	<b>Ricavo previsto (2023) (IVA esclusa)</b> Ricavo da utenza, dove non diversamente specificato	<b>Note</b>
<b>Trento</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 2.570.000	
<b>Trento</b>	Controllo della sosta su strada, per tutte le violazioni previste dall'art. 12 bis del Codice della strada		Le condizioni definite per il nuovo contratto di servizio non prevedono un corrispettivo per questo servizio
<b>Trento</b>	Gestione dei parcheggi in struttura Duomo e Palazzo Onda e del parcheggio a raso con funzione di attestamento / interscambio Monte Baldo	€ 200.000	
<b>Trento</b>	Gestione del rimessaggio autocaravan in località Trento sud, per residenti nel comune di Trento	€ 85.000	
<b>Trento</b>	Gestione delle aree di sosta breve e di scarico reflui per autocaravan, presso il parcheggio Zuffo e in via Fersina.	€ 100.000	

<b>Comune socio</b>	<b>Servizio svolto</b>	<b>Ricavo previsto (2023) (IVA esclusa)</b> Ricavo da utenza, dove non diversamente specificato	<b>Note</b>
<b>Trento</b>	Servizio di prestito gratuito biciclette "C'entro in bici" Si rimane in attesa di eventuali decisioni del Comune in relazione all'eventuale trasformazione in un servizio diverso di bike sharing o al suo smantellamento, a favore del servizio provinciale "emotion"	€ 27.000	Il ricavo corrisponde al corrispettivo contrattuale per il servizio a carico del Comune di Trento, tenendo conto per il 2° semestre delle condizioni definite per il nuovo contratto di servizio.
<b>Trento</b>	Gestione dei cicloparcheggi protetti "Stazione Trento", "Port'Aquila" e "Zuffo", a Trento, e dei 7 ciclobox inaugurati nel 2022	€ 5.000	
<b>Trento</b>	Rilascio dei permessi di sosta nelle aree regolamentate e transito in ZTL	€ 158.000	Il ricavo corrisponde al corrispettivo contrattuale per il servizio a carico del Comune di Trento, tenendo conto per il 2° semestre delle condizioni definite per il nuovo contratto di servizio.
<b>Trento</b>	Servizio logistico "TRENto YOU" per il trasporto merci in ZTL (progetto Stardust): attivato alla fine di ottobre del 2021, il servizio ha l'obiettivo di ridurre l'impatto delle operazioni di consegna delle merci nel centro città e in particolare nella ZTL, effettuandole in maniera centralizzata e con veicoli elettrici.	€ 80.000	Il ricavo corrisponde alla quota a copertura del deficit di gestione, a carico del Comune di Trento. Il servizio è previsto fino alla scadenza del periodo di monitoraggio il 25/10/2023.
<b>Trento</b>	Gestione del parcheggio in struttura Autosilo Buonconsiglio	€ 775.000	Contratto di affitto di ramo d'azienda valido fino al 31.12.2025
<b>Trento</b>	Gestione del parcheggio a raso S. Chiara	€ 130.000	Parcheggio di proprietà della società, aperto nel luglio 2020
<b>Levico Terme</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 250.000	Ricavi potenzialmente condizionati dall'andamento meteorologico dell'estate.
<b>Lavis</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada	€ 20.000	

<b>Comune socio</b>	<b>Servizio svolto</b>	<b>Ricavo previsto (2023) (IVA esclusa)</b> Ricavo da utenza, dove non diversamente specificato	<b>Note</b>
<b>Vallelaghi</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada con supporto al controllo della stessa in affiancamento alla Polizia locale, limitatamente alla stagione estiva	€ 40.000	Contratto di servizio scaduto al termine della stagione estiva 2022. Ricavi potenzialmente condizionati dall'andamento meteorologico dell'estate
<b>Palù del Fersina</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada	€ 35.000	
<b>Lona Lases</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada	€ 10.000	Contratto di servizio scaduto al termine della stagione estiva 2022, in via di rinnovo. Ricavi potenzialmente condizionati dall'andamento meteorologico dell'estate

#### 4.2 Rinnovo parcometri

Nel 2023 prosegue l'upgrade dei parcometri a servizio delle gestioni della sosta a pagamento in tutti i Comuni, secondo quanto pianificato nel 2022, per concludersi entro il 2024. I nuovi 155 apparecchi consentono il pagamento elettronico e, grazie alla centralizzazione, il telecontrollo dalla sede aziendale. In prospettiva, inoltre, possono essere impiegati per fornire servizi digitali aggiuntivi rispetto al pagamento.

Il relativo investimento è dettagliato al successivo punto 8.

#### 4.3 Automobile Club Trento

Il rapporto con il socio AC Trento non si concretizza in gestioni affidate alla società, ma in un supporto fornito dal socio, da un lato in termini di know-how, in genere per tutto quanto riguarda sosta e mobilità, dall'altro per la fornitura di specifici prodotti/servizi, primo tra tutti le schede prepagate per la sosta "Europark", valide in tutti i Comuni nei quali la gestione è affidata a Trentino Mobilità.

#### 4.4 Estensione del controllo della sosta

La modifica normativa intervenuta nel 2020, con l'introduzione nel Codice della strada dell'articolo 12 bis, consente agli Ausiliari della sosta dipendenti della società di ampliare notevolmente le loro possibilità di controllo. Detto articolo, infatti, estende i poteri dei dipendenti delle società di gestione della sosta, attribuendo loro la possibilità di sanzionare qualsiasi violazione al Codice in materia di sosta (spazi disabili, carico e scarico, disco orario, passi carrai, fuori spazio, ecc.).

Dopo avere ricevuto la specifica formazione a cura della Polizia locale di Trento, dall'estate 2022 gli Ausiliari di Trentino Mobilità operano nel Comune capoluogo su tutte le infrazioni in materia di sosta.

Tale attività può essere estesa a tutti i Comuni soci con una semplice modifica dell'atto di nomina del Sindaco a ciascun accertatore, ottenendo così un controllo molto più capillare ed efficiente nelle zone affidate alla Società, con benefici per la mobilità urbana.

## 5 NUOVE ATTIVITÀ: GESTIONI SOSTA PER NUOVI COMUNI SOCI

Come premesso al punto 3 precedente, obiettivo della Società è incrementare le partnership con i Comuni del Trentino.

In una logica di economie di scala, ci si rivolge in primis ad Amministrazioni territorialmente contigue o comunque convenientemente integrabili con le gestioni già svolte.

Il servizio che per primo si propone a tali Comuni è la gestione della sosta a pagamento su strada con il contestuale controllo della regolarità della sosta stessa, anche per tutte le infrazioni diverse dal mancato pagamento, come previsto dal recentemente introdotto art. 12 bis del Codice della strada.

L'elenco dei Comuni individuati è il seguente. Ad essi se ne potranno aggiungere altri, qualora sia ritenuto conveniente. Laddove è indicato un ricavo, esso è stato previsto nel budget 2023, insieme naturalmente ai costi connessi alla relativa gestione.

<b>Comune</b>	<b>Servizio svolto</b>	<b>Ricavo previsto (2023) (IVA esclusa)</b> Ricavo da utenza, dove non diversamente specificato	<b>Note</b>
<b>Cavalese</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 30.000	Avvio della gestione in giugno
<b>Folgaria</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 30.000	Gestione stagionale, inverno ed estate
<b>Mezzocorona</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 14.000	Gestione stagionale, aprile-ottobre
<b>Lavarone</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa	€ 150.000	Gestione stagionale, maggio-settembre
<b>Luserna</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa		
<b>Calceranica</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa		
<b>Caldonazzo</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa		Attivazione prevista oltre il 2023
<b>Madruzzo</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa Gestione area sosta per autocaravan		
<b>Baselga di Pinè</b>	Gestione della sosta a pagamento su strada, con controllo della stessa		

## 6 NUOVE ATTIVITÀ: PARCHEGGI

La realizzazione di nuovi parcheggi o l'assunzione della gestione di parcheggi esistenti possono riguardare diversi tipi di strutture, a seconda della loro funzione:

- parcheggi interni (in struttura)
- parcheggi di attestamento e interscambio
- parcheggi pertinenziali
- altri parcheggi: aree rimessaggio autocaravan, ecc.



Nei punti che seguono sono esaminati singolarmente i nuovi impegni che la società si candida ad assumere, e sui quali i soci sono chiamati a pronunciarsi ed eventualmente ad incaricare la società.

La società è a disposizione per sviluppare i progetti e curarne la realizzazione.

In generale, i nuovi investimenti devono caratterizzarsi per un risultato operativo positivo: essere cioè in grado di sostenersi economicamente nel tempo. L'art. 4 della Convenzione tra gli Enti soci prevede infatti che: *"(...) la Società non deve farsi carico di costi sociali i quali rimangono di spettanza delle singole Amministrazioni.*

*A tal fine, i Comuni si impegnano a non adottare tariffe o comunque a non adottare atti che compromettano il conseguimento dell'utile di bilancio.*

*Qualora, ragioni di interesse pubblico impongano una diversa decisione, ciascun Comune per quanto di competenza è tenuto ad introdurre meccanismi di compensazione e/o di riequilibrio che salvaguardino la redditività di impresa."*

Qualora i Soci intendano affidare alla società attività o realizzazioni diverse da quelle previste nel presente Piano industriale, dovrà pertanto sempre considerarsi l'esigenza di non compromettere il conseguimento dell'utile di bilancio.

## **6.1 Trento**

Per le attività a favore del socio controllante, il riferimento principale è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), recentemente approvato - a inizio 2023 - dal Consiglio Comunale.

Le previsioni di tale documento che possono coinvolgere la società sono naturalmente molteplici. Si citano ad esempio:

- realizzazione di parcheggi con funzione pertinenziale
- realizzazione e/o gestione di parcheggi di attestamento e interscambio (cd. "cerniere di mobilità")
- gestione di parcheggi in struttura interni al centro urbano (già esistenti, in quanto il Piano non ne prevede il potenziamento)
- incremento dei controlli per disincentivare la sosta abusiva
- introduzione di tariffe della sosta integrate con altri servizi e flessibili

### **6.1.1 Parcheggi interni (in struttura, esistenti)**

Per un governo unitario dell'offerta di sosta nella città di Trento, a parziale differenza di quanto avviene attualmente, è importante che le strutture esistenti possano essere affidate ad un gestore unico, in grado di attuare una politica di sosta coordinata, stabilita dall'Amministrazione comunale.

Con questo obiettivo, Trentino Mobilità si propone di continuare a ricercare accordi con proprietari di strutture di parcheggio, sia già ad uso pubblico, sia private, da destinare in parte ad uso pubblico.

La normativa urbanistica provinciale (modificata negli scorsi anni anche grazie allo stimolo di Trentino Mobilità e del Comune di Trento) ammette infatti l'utilizzo di un parcheggio privato da parte di attività funzionalmente diverse o, sulla base di una convenzione con il Comune, come parcheggio pubblico, se l'utilizzo multifunzionale risulta compatibile con la funzione degli standard e dei parcheggi pubblici.

Primi esempi di assunzione della gestione di strutture esistenti da parte della società sono rappresentati dall'Autosilo Buonconsiglio di via Petrarca – parcheggio pubblico in struttura in carico dal 2011 – e dal parcheggio interrato della sede universitaria di Lettere in via Tomaso Gar, con funzione pertinenziale, riservato a residenti, attivato all'inizio del 2016.

Ciò sta consentendo la definizione di tariffe e provvedimenti coerenti con una politica urbana unitaria di gestione della sosta e della mobilità, come ad esempio l'attivazione della possibilità per i residenti (tra cui quelli del centro storico), di utilizzare tali strutture, invece di parcheggiare sulla pubblica via.

Tra le altre strutture potenzialmente da gestire, vi sono il parcheggio a raso della stazione della ferrovia Trento-Malé in via Dogana e quello della sede PAT di via Romagnosi (attualmente in capo a

Trentino Trasporti) i restanti parcheggi dell'Università di Trento, nonché le strutture nel quartiere delle Albere, inaugurato nel 2013, tra cui il parcheggio del Muse.

Tra i parcheggi dell'Università sono compresi quelli delle sedi poste in collina, nonché quelli di piazzale Sanseverino e del compendio fieristico di via Briamasco, di proprietà di tale ente. Quest'ultimo è stato già oggetto di una temporanea collaborazione a fine 2019.

Le strutture di parcheggio esistenti possono in parte essere utilizzate, oltre che per la sosta a rotazione, anche con funzione pertinenziale, per la sosta dei residenti, come già avviene nel caso della sede di Lettere.

### **6.1.2 Parcheggi di attestamento ed interscambio (cerniere di mobilità)**

La realizzazione di queste infrastrutture è prevista dal PUMS, ma la loro valenza è certamente extracomunale, e coinvolge quindi anche gli altri Comuni soci.

Trentino Mobilità rimane a disposizione dell'Amministrazione per curarne progettazione, costruzione e gestione.

Poiché la predisposizione dei parcheggi di attestamento è essenziale per completare i provvedimenti della pianificazione e garantire così la coerenza del sistema della mobilità cittadino e provinciale (insieme al trasporto pubblico e ai collegamenti ciclabili e pedonali), questo capitolo riveste un'importanza fondamentale tra i provvedimenti in materia di sosta da assumere da parte della Amministrazione comunale di Trento.

Per rendere coerente l'utilizzo di queste strutture con gli obiettivi di fornire uno spazio di sosta per l'accesso alla città, la Società ha studiato, su incarico del Comune di Trento, una regolamentazione che preveda l'obbligo di pagamento, differenziato per utenti pendolari o comunque "city user" rispetto ai residenti, la cui sosta di lunga durata dovrà essere disincentivata. La prima applicazione di tale nuova regolamentazione è in corso presso il parcheggio "Monte Baldo", a partire da dicembre 2022.

### **6.1.3 Parcheggi con funzione pertinenziale**

I principi e gli obiettivi del PUMS assegnano un ruolo fondamentale agli spazi di sosta pertinentziali, per ridurre i veicoli in sosta su spazi pubblici, ottenendo così una serie di benefici alla circolazione e alla vivibilità cittadina.

Trentino Mobilità, per le sue caratteristiche di "braccio operativo" dei Comuni soci per quanto riguarda la sosta, costituisce il soggetto ideale per gestire la creazione di queste strutture, dalla progettazione alla vendita al pubblico dei posti auto, come avvenuto per il parcheggio Canossiane, concluso nel 2011.

Come per i parcheggi interni (a rotazione), la società intende percorrere la strada dell'utilizzo di strutture esistenti, eventualmente riconvertendone la funzione. Rientra di fatto in questa politica la gestione attivata per il parcheggio della sede di Lettere dell'Università di Trento, già sopra descritta.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuove strutture, per la sosta pertinenziale (anche eventualmente equipaggiate con dispositivi automatici di movimentazione dei veicoli), la società recepisce le ubicazioni suggerite dal PUMS.

Per ogni singolo sedime, individuato in accordo con il Comune di Trento e in esito ad opportune analisi della domanda, dovranno essere valutati costi e ricavi della costruzione del parcheggio prescelto, prima di assumere la decisione di realizzare l'opera. Come previsto dal Piano, oltre alle ubicazioni indicate nel Piano stesso, sarà possibile definirne anche di nuove, previa verifica della fattibilità tecnica ed economica.

## **6.2 Altri Comuni soci**

### **6.2.1 Parcheggi di struttura o pertinentziali**

Eventuali iniziative proposte dai Comuni soci dovranno essere valutate, come peraltro già effettuato in passato dalla società in alcuni casi (parcheggio pertinenziale Palazzo De Maffei a Lavis, parcheggio pertinenziale Dosseti a Pergine, parcheggio interno Levicopolis a Levico), per supportare la

decisione della realizzazione e le relative condizioni (dimensioni, caratteristiche, modalità di cessione dei posti auto, ecc.).

### **6.2.2 Parcheggi di attestamento ed interscambio**

Come già ricordato nel punto dedicato al Comune di Trento (6.1.2), la predisposizione dei parcheggi di attestamento è fondamentale per garantire la coerenza del sistema della mobilità cittadino e provinciale, e interessa direttamente tutti i Comuni soci di Trentino Mobilità, in quanto origine di rilevanti quote di movimenti veicolari pendolari verso la città.

## **6.3 Altri interventi**

### **6.3.1 Nuove aree per il rimessaggio autocaravan e caravan**

Stante il permanere di un'elevata domanda di aree di questo tipo, evidenziata dalla completa occupazione del rimessaggio di Trento sud, gestito dalla società a partire dal 2007, Trentino Mobilità mantiene il suggerimento ai Comuni soci di reperire aree da destinare a questo utilizzo, per la gestione delle quali la società mette a disposizione il proprio know how.

## **7 NUOVE ATTIVITÀ: ALTRI SERVIZI PER I SOCI**

In conformità all'oggetto sociale, Trentino Mobilità si propone "quale impresa strumentale degli enti pubblici soci, per erogare servizi pubblici locali o servizi/forniture" in loro favore.

All'interno di questa attività rientrano le iniziative descritte di seguito. Altre operazioni potrebbero presentarsi in futuro.

### **7.1 Gestione di servizi a supporto della pubblica amministrazione**

Sono numerosi gli ulteriori ambiti in cui Trentino Mobilità può fornire servizi di qualità agli enti soci e ai loro cittadini. Tra gli esempi di questo tipo di attività vi è la distribuzione dei permessi di sosta per i residenti nei Comuni soci, attivata nel 2017 per il Comune di Trento, o il supporto tecnico al Comune di Pergine sempre per il rilascio dei permessi, fornito dal 2019.

### **7.2 Integrazione di servizi (smart mobility) - Digitalizzazione**

La tecnologia rende possibile la semplificazione di molti adempimenti, nonché la fornitura di servizi innovativi per la cittadinanza.

Il concetto di smart mobility comprende ad esempio le modalità di pagamento digitalizzate, per i diversi servizi. La società ha potenziato a questo proposito nel 2021 i servizi di pagamento della sosta su strada con smartphone, attraverso app dedicate, accreditando più operatori le cui transazioni possono essere gestite e controllate con l'apposito collettore / hub, una soluzione informatica basata su un database delle soste «di proprietà» della società. Questa modalità di pagamento è ora a disposizione dei tutti i Comuni soci, e può essere agevolmente estesa a nuovi Comuni. Tra l'altro, l'apertura a una pluralità di operatori consente il pieno rispetto delle indicazioni in materia dell'Autorità nazionale sulla concorrenza, che è intervenuta anche

Sul fronte servizi per l'utenza, un progetto europeo sul quale il Comune di Trento riceve finanziamenti, C- Roads, è in corso di completamento l'installazione di sensori, da parte del Comune stesso, che rilevano l'occupazione dei posti auto su strada: essi permetteranno di veicolare informazioni sulla disponibilità di stalli liberi nelle diverse zone della città, e, per la società, di beneficiare di informazioni precise per orientare il controllo della sosta.

La società sta inoltre lavorando alla creazione di una piattaforma interna di business intelligence, per rendere più efficiente la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai ricavi delle gestioni della società, ma anche di quelli provenienti dall'attività di controllo della sosta. Queste analisi consentono di eviden-

ziare molti aspetti di diretto interesse dei Comuni soci, per la pianificazione, la definizione di politiche tariffarie, ecc. Esse saranno quindi condivise con i Comuni stessi, nel modo più opportuno.

### **7.3 Consulenza per studi e indagini nell'ambito della Pianificazione e del Mobility management e gestione di servizi connessi**

La possibilità per la società di svolgere attività generali di gestione della mobilità e servizi connessi è riconosciuta all'interno della convenzione di servizio con il Comune di Trento.

Trentino Mobilità ricorda ai soci l'opportunità di prevedere e concordare concrete iniziative su questi temi: l'impatto che ne può derivare in termini di riduzione dei flussi di traffico e delle emissioni inquinanti è significativo, se i servizi sono organizzati adeguatamente.

La società è inoltre disponibile, e possiede competenze e contatti con il mondo accademico tali da rendere possibile la redazione in proprio, a beneficio dei Comuni soci di studi e indagini particolari su sosta, traffico e mobilità.

Esempi di questo tipo di studi sono quelli realizzati negli ultimi anni per i Comuni di Lavis e Levico, per l'analisi e la regolamentazione della sosta sul territorio comunale.

### **7.4 Bike sharing**

In virtù delle proprie competenze, maturate inoltre nella ultradecennale gestione del servizio C'entro in bici a Trento, oltre che nella gestione per due anni del servizio di Pergine Valsugana, la società è disponibile a progettare e gestire nuovi servizi di bike sharing, aggiuntivi e integrati con quelli esistenti, ad esempio a servizio delle attività turistiche, nel territorio dei Comuni soci.

### **7.5 Car sharing**

Il servizio, gestito per oltre 10 anni dalla cooperativa Car Sharing Trentino, con la collaborazione operativa di Trentino Mobilità, è in fase di chiusura, a seguito della messa in liquidazione della cooperativa stessa.

La società è disponibile a recepire le indicazioni dei soci, per una eventuale progettazione e gestione del servizio di car sharing nel proprio territorio, con le caratteristiche che saranno definite dai soci stessi.

## **8 COMPRAVENDITE, FINANZIAMENTI, ACQUISTI**

Le attività descritte nel documento, tanto quelle già in corso che proseguiranno tanto quelle di nuova assunzione, potranno essere svolte dalla società, salvo imprevisti, senza ricorso ad indebitamento, come è avvenuto per i lavori di costruzione del parcheggio S. Chiara a Trento, pagati con la liquidità a disposizione della società.

Non sono in programma compravendite immobiliari o di impianti superiori a 300.000 euro.

Per quanto riguarda acquisti di beni e servizi per importi superiori a 100.000 euro, prosegue l'attività di aggiornamento del parco parcometri descritta nel precedente paragrafo 4.2. La spesa complessiva prevista è di **€ 477.250** così di seguito dettagliati.

	<b>Importo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo complessivo</b>
Upgrade hardware e software parcometro modello "Stelio"	€ 3.082	140	€ 431.500
Upgrade hardware e software parcometro modello "Strada"	€ 3.050	15	€ 45.750

Si prevede di distribuire l'impegno finanziario su tre anni, salva la possibilità di ampliare o restringere tale termine qualora ritenuto opportuno per esigenze operative o finanziarie. Il programma aggiornato è il seguente.

Periodo	Zone coperte e quantità	Investimento
<b>2022</b>	1a e 2a corona Trento + Levico: 75 parcometri	≈ € 230.000
<b>2023</b>	Altri Comuni + altre zone Trento: 40 parcometri	≈ € 125.000
<b>2024</b>	Altri Comuni + altre zone Trento (completamente): 40 parcometri	≈ € 125.000

Altri servizi per i quali si avranno appalti superiori alla soglia di € 100.000, in considerazione della loro durata, sono i seguenti:

- Centralizzazione dei parcometri per cinque anni, consente il pagamento elettronico, la trasmissione dei dati contabili e operativi, che rendono possibile il telecontrollo: € 175.000
- Fornitura dei buoni pasto per il personale, in adesione alla convenzione provinciale (APAC) per quattro anni: € 160.000

## 9 PIANO OCCUPAZIONALE

L'incremento del numero e della complessità delle gestioni assunte dalla Società ha portato all'individuazione, da parte del Consiglio di amministrazione, della necessità di potenziare la struttura della Società con una figura di "impiegato tecnico-amministrativo".

Le mansioni definite per questo nuovo ruolo sono:

- 1) Mansioni tecniche (per le gestioni di impianti e strutture in carico alla Società):
  - pianificare e coordinare le attività operative della gestione (manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizie, videosorveglianza, etc.)
  - pianificare e coordinare l'assistenza tecnica ai clienti e all'utenza
  - rapportarsi con i fornitori per la parte tecnica di competenza
  - sovrintendere il corretto funzionamento degli impianti, per assicurare la migliore fruibilità all'utenza
  - assicurare il corretto flusso di dati contabili all'amministrazione, relativamente ai dispositivi e servizi di pagamento automatico, anche online
- 2) Mansioni amministrative:
  - definire i requisiti tecnici per l'acquisto di forniture e servizi tecnici, redigendo i relativi documenti / richieste di offerta
  - richiedere offerte ai fornitori per quanto attiene le attività di gestione
  - in generale, seguire le pratiche amministrative legate alla parte tecnica

Inoltre, le nuove gestioni che ci si propone di avviare rendono necessario, per il controllo della sosta, un incremento del numero degli Ausiliari della sosta, definito nel dettaglio in funzione degli effettivi impegni che verranno assunti con i nuovi Comuni affidanti.

Qualora vengano avviate le gestioni indicate al punto 5, la necessità aggiuntiva di personale di controllo è determinata come segue:

- 1 Ausiliario della sosta a tempo pieno;
- 1 Ausiliario della sosta a tempo pieno, in sostituzione del nuovo impiegato tecnico-amministrativo sopra descritto, che è individuato con una selezione interna.

Con l'estensione dell'attività di rilascio permessi per conto del Comune di Trento anche a quelli temporanei, come definito nelle condizioni del nuovo contratto di servizio, di prossima stipula, si rende inoltre necessario integrare il personale con:

- 1 addetto allo sportello a tempo pieno.

In definitiva, l'organigramma previsto, per un totale di 26 dipendenti, ridotti a 24 al netto del servizio TRENto YOU, è il seguente:



Si segnala infine che il costo del personale previsto a budget (vedi punto 11) considera le condizioni del contratto collettivo nazionale applicato da Trentino Mobilità (Confcommercio - Terziario, Distribuzione e Servizi) al momento note, comprese le somme erogate una tantum a gennaio e marzo 2023 e mensilmente da aprile 2023 come acconti assorbibili da futuri aumenti contrattuali, come previsto dal protocollo straordinario siglato dalle parti a dicembre 2022.

Eventuali integrazioni o rinnovi contrattuali con condizioni diverse da quelle finora pattuite inciderebbero evidentemente sugli oneri per il personale.

## 10 ALTRE LINEE DI SVILUPPO

### 10.1 Allargamento della base societaria

Per potenziare l'incidenza della società sul contesto locale, è opportuno puntare all'allargamento della compagine sociale, con un incremento del territorio interessato dalle gestioni di Trentino Mobilità, sempre svolte in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalle regole di governance.

L'individuazione dei Comuni o altri enti cui proporre l'ingresso tra i soci di Trentino Mobilità dovrà avvenire da un lato privilegiando economie di scala ed efficienza delle vecchie attraverso nuove gestioni, dall'altro mirando all'aumento del fatturato complessivo della Società e tenendo anche presente l'importanza strategica di diversificare le attività della società, rivolgendosi ad esempio anche al governo dei flussi di traffico connessi alle località turistiche della provincia.

L'acquisizione di quote azionarie da parte di nuovi soci è resa possibile dalla disponibilità da parte della società di una quota di azioni proprie, pari al momento all'1,78% del capitale sociale, la cui cessione è autorizzata dall'Assemblea dei soci, come avvenuto con il Comune di Terlago - ora Vallelaghi - che nel 2012 ha acquisito 500 azioni, con il Comune di Palù del Fersina, socio dal 2015 con 1.000 azioni con il Comune di Lona Lases, entrato nel 2020 con 500 azioni, con il Comune di Cavalese, socio dal novembre 2021 con 500 azioni, e da ultimo con il Comune di Folgaria, socio da marzo 2022, anch'esso con 500 azioni.

I nuovi Comuni contattati per entrare nella compagine di Trentino Mobilità sono quelli indicati per le possibili nuove gestioni al precedente punto 5.

## 11 BUDGET 2023

Il budget è la previsione del bilancio del prossimo anno, per quanto riguarda il conto economico. Esso è confrontato con i dati a consuntivo degli esercizi 2019 e 2021 (stante la particolarità dell'esercizio 2020, quello condizionato maggiormente dagli effetti della pandemia), nonché con il preconsuntivo 2022. Per le diverse voci, si riporta infine la differenza del valore previsto per il 2023 con il corrispondente valore del 2022 (in proiezione).

Per le stime, si sono considerati ricavi analoghi al 2022, salvo dove sono previsti adeguamenti tariffari (es. area sosta e rimessaggio camper Trento). Nel caso di contratti scaduti o in scadenza (Vallelaghi e Lona Lases estate 2022, Levico 31/03/2023, Trento 30/06/2023), si è considerato un rinnovo a condizioni analoghe alle attuali. Non sono più conteggiate le gestioni per il Comune di Pergine Valsugana, i cui contratti scaduti nel 2022 non sono stati rinnovati.

Si sono inoltre considerati gli effetti – sia in termini di ricavi che di costi per canoni e servizi, oltre che per l'incremento di personale descritto nel piano occupazionale al punto 9 – delle gestioni per nuovi Comuni per i quali sono in corso trattative, indicati al precedente punto 5.

Si sono infine considerati, negli ammortamenti, quelli relativi ai nuovi investimenti in corso (parchimetri, impianti parcheggi Duomo e Monte Baldo, sistema gestione ciclobox), tenendo anche conto del contributo statale Industria 4.0 del quale una parte di tali investimenti possono beneficiare.

La tabella seguente illustra le variazioni più significative tra il budget 2023 aggiornato e i corrispondenti valori del bilancio 2022, in approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il budget è invece mostrato nella pagina successiva.

Voce di budget	Variazione 2023 - 2022	Motivazione
Ricavi gestione sosta Trento	+ 186.000	Incremento occupazione
Costi canone gestione sosta Trento	+ 145.000	Incremento ricavi – nuove condizioni contrattuali da luglio 2023
Ricavi gestioni Pergine	-131.000	Contratto scaduto
Costi canoni gestioni Pergine	-112.000	Contratto scaduto
Ricavi nuove gestioni (Cavalese, Folgaria, Lavarone, Mezzocorona)	+224.000	
Costi servizi connessi a nuove gestioni (Cavalese, Folgaria, Lavarone, Mezzocorona)	+20.000	
Costi canoni nuove gestioni (Cavalese, Folgaria, Lavarone, Mezzocorona)	+141.000	

<b>Voce di budget</b>	<b>Variazione 2023 - 2022</b>	<b>Motivazione</b>
Costi energia elettrica	+34.000	Adesione a nuova convenzione APAC con tariffe variabili che risentono degli incrementi dei costi energetici a livello internazionale
Costi locazioni immobili (escluso TRENto YOU)	+22.000	Incidenza della nuova sede
Costi personale (escluso TRENto YOU)	+95.000	Cfr. piano delle assunzioni (punto 9 del presente Piano industriale)
Ricavi TRENto YOU (compreso corrispettivo comunale)	-86.000	Riduzione del servizio e di conseguenza dei costi da coprire da parte del Comune di Trento (pari a ricavi per la Società)
Costi TRENto YOU (servizi, locazione, personale, ammortamenti)	-86.000	Riduzione del servizio programmata
Costi per ammortamenti	+88.000	Nuovi investimenti 2022 e 2023. I principali sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- upgrade parcometri</li> <li>- impianti controllo accessi P Duomo e P Monte Baldo a Trento</li> <li>- software di gestione e accesso ciclobox</li> </ul>



## Budget economico 2023

	bilancio 2019	bilancio 2021	progetto di bilancio 2022	budget 2023	variazione budget 2023 su bilancio 2022	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.470.499	4.151.378	4.636.050	4.941.408	+305.358	+6,6%
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-56.073	0	-110.716	-110.716	-
5) Altri ricavi e proventi (locazioni, utilizzi fondo rischi)	47.678	163.673	101.460	104.522	+3.062	+3,0%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.518.177</b>	<b>4.258.978</b>	<b>4.737.510</b>	<b>4.935.214</b>	<b>+197.704</b>	<b>+4,2%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.744	147.868	120.349	115.408	-4.941	-4,1%
7) per servizi	454.141	493.252	546.020	630.474	+84.453	+15,5%
8) per godimento di beni di terzi	2.498.388	2.060.222	2.323.829	2.477.608	+153.779	+6,6%
9) per il personale	629.174	747.564	911.587	930.000	+18.413	+2,0%
10) Ammortamenti e svalutazioni	61.200	98.774	122.188	210.242	+88.054	+72,1%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.521	4.071	2.545	5.000	+2.455	+96,5%
12) Accantonamenti per rischi	0	40.000	62.190		-62.190	-100,0%
14) Oneri diversi di gestione	87.478	96.201	65.865	65.865	+0	+0,0%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>3.904.604</b>	<b>3.687.952</b>	<b>4.154.573</b>	<b>4.434.596</b>	<b>+280.022</b>	<b>+6,7%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>						
16) Altri proventi finanziari	142	8	2.386	0	-2.386	-100,0%
17) Interessi e altri oneri finanziari	20	12	7	0	-7	-100,0%
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+/-17.bis)</b>	<b>122</b>	<b>-4</b>	<b>2.379</b>	<b>0</b>	<b>-2.379</b>	<b>-100,0%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:</b>						
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>-246</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>+0</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>613.449</b>	<b>571.022</b>	<b>585.316</b>	<b>500.618</b>	<b>-84.697</b>	<b>-14,5%</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	168.465	160.173	161.064	131.213	-29.851	-18,5%
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>444.984</b>	<b>410.849</b>	<b>424.252</b>	<b>369.405</b>	<b>-54.847</b>	<b>-12,9%</b>